

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 353 del 14/03/2022

Seduta Num. 13

**Questo** lunedì 14 **del mese di** Marzo  
**dell' anno** 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2022/302 del 28/02/2022

**Struttura proponente:** SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALL'AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,  
PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL  
DISSESTO IDROGEOLOGICO ISTITUITO DALL'ART. 55 DELLA LEGGE 28  
DICEMBRE 2015, N. 221: PRESA D'ATTO DELLA RIPROGRAMMAZIONE  
DELLE RISORSE RELATIVE AD INTERVENTI DI CUI È STATA FINANZIATA  
L'ESECUZIONE.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Elena Medda

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti";
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

Richiamati:

- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, all'art. 10, comma 1, e ss.mm.ii., che dispone che i Presidenti delle Regioni, relativamente al territorio di competenza, subentrino nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati degli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare - ora Ministero della transizione ecologica, di seguito "Ministero" - e le Regioni, ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, art. 7 comma 2, e ss.mm.ii., che dispone che gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi siano individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica, previa intesa con il Presidente di ciascuna Regione territorialmente competente;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, che ha definito i criteri per l'assegnazione delle risorse da destinare a interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico;

- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", ed in particolare l'art. 55, che ha istituito, presso il Ministero, il Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico (di seguito "Fondo"), diretto a favorire l'efficace avanzamento delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di rendere le medesime rapidamente cantierabili;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 luglio 2016, che regola le modalità di funzionamento del suddetto Fondo e che, tra l'altro, all'art. 2 individua quali beneficiari del medesimo Fondo i Presidenti delle Regioni in qualità di Commissari di Governo ai sensi dell'art. 7, comma 2 del citato D.L. n. 133/2014;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che all'art. 36-ter introduce misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico e modifiche ai succitati D.L. n. 91/2014 e n. 133/2014;
- il citato art. 36-ter del D.L. n. 77/2021 che, al comma 1, dispone che i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, vengano denominati: «commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico» o «commissari di Governo»;

Considerato che:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera prot. n. 0046746 del 4 aprile 2011 ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 5578 intestata all'allora Commissario straordinario presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;
- l'operatività della suddetta contabilità speciale, a seguito dell'espressione favorevole degli uffici ministeriali competenti, risulta estesa a tutto il territorio regionale (nota n. 63148 del 9 ottobre 2017 della Presidenza del Consiglio dei ministri e nota n. 3893 del 23 febbraio 2018 della Direzione Generale Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero);

- a seguito delle disposizioni di cui al citato D.L. n. 77/2021, art. 36-ter, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021, con nota n. 28595 del 22/02/2022, assunta al protocollo regionale con n. 23/02/2022.0179905.E, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni ha comunicato la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 5578 in "C.GO O.3925-11 DL91-14 DL77-21";

Preso atto che:

- con il Decreto direttoriale n. 544 del 04/12/2018, notificato con nota n. 0000923 del 17/01/2019, acquisita al protocollo regionale con n. PG/2019/0077661 del 17/01/2019 la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero ha approvato l'elenco degli interventi ricadenti nel territorio regionale destinatari del finanziamento a valere sul Fondo;
- con il Decreto direttoriale n. 481 del 11/12/2019, notificato con nota n. 0001048 del 14/01/2020, acquisita al protocollo regionale con n. PG/2020/0025540 del 15/01/2020, la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero ha aggiornato il suddetto elenco;

Considerato che:

- con nota acquisita al protocollo regionale con Prot. 26/02/2021.0168254.E, il Ministero ha attivato la procedura di recupero e riprogrammazione delle quote di finanziamento della progettazione degli interventi di cui al DPCM 14 luglio 2016, alla luce dell'integrale finanziamento di dieci interventi dettagliati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, già beneficiari del Fondo, mediante il sesto Atto Integrativo all'Accordo di programma vigente tra Regione Emilia-Romagna e Ministero, sottoscritto il 26 ottobre 2020, a valere sul piano stralcio di cui all'art. 54 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (cd. D.L. Semplificazioni);
- con nota n. Prot. 08/03/2021.0200158.U è stata avanzata la proposta regionale per la riassegnazione del Fondo, che ricomprendeva i seguenti interventi, riportati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
  - intervento identificato dal Codice ReNDiS 08IR413/G1, per il quale si rendeva necessaria l'integrazione del finanziamento parziale ricevuto con Decreto Direttoriale n. 481/STA del 11/12/2019, pari a 180.118,75 euro, con la somma necessaria al completamento della progettazione, pari a 187.291,25 euro, che non risultava disponibile al momento della precedente programmazione;

- intervento che occupava la prima posizione della graduatoria estratta dalla banca dati ReNDiS-web in data 04/03/2021, identificato dal Codice ReNDiS 08IR173/G1, per il quale si richiedeva l'assegnazione della disponibilità residua di 681.625,75 euro;
- con nota n. 3095 del 12/01/2022, assunta al protocollo regionale con n. 13/01/2022.0022587.E, il Ministero ha trasmesso il decreto Direttoriale n. 220 del 6/12/2021;
- il suddetto decreto, alla luce delle assegnazioni di cui al sesto Atto integrativo sopra richiamate e dettagliate nell'allegato 1, ha revocato il finanziamento delle relative progettazioni finanziate con i precedenti D.D. nn. 544/STA del 04/12/2018 e n. 481/STA del 11/12/2019 per complessivi 868.917,00 euro ed ha contestualmente riassegnato tale somma sulla base della proposta avanzata dalla Regione, aggiornando e approvando l'elenco degli interventi da progettare con il Fondo, riportati nell'allegato 3 alla presente deliberazione;

Richiamati:

- il decreto n. DCI/2019/01 del 13/06/2019 del Commissario di Governo ai sensi dell'art. 7, comma 2 del citato D.L. n. 133/2014 e s.m.i., che ha disposto che le attività relative all'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna a valere sul Fondo siano in capo al Commissario straordinario (oggi Commissario di Governo) ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 e s.m.i., al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza e semplificazione delle procedure di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il decreto n. DCS/2019/4 del 16/07/2019 del Commissario straordinario (oggi Commissario di Governo) ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 e s.m.i., che ha aggiornato le disposizioni attuative relative alla programmazione di competenza, anche con riferimento al citato decreto n. DCI/2019/01, operando contestualmente un'opportuna armonizzazione delle procedure per l'attuazione degli interventi finanziati a valere sugli stanziamenti della contabilità speciale n. 5578 e di quelli ai quali siano state assegnate risorse afferenti al Fondo;
- la propria deliberazione n. 1286 del 29/07/2019, con la quale si è preso atto dell'assegnazione di cui al succitato Decreto direttoriale n. 544 del 04/12/2018, nonché delle procedure attuative definite con i citati decreti commissariali nn. DCI/2019/01 del 13/06/2019 e DCS/2019/4 del 16/07/2019;
- la propria deliberazione n. 243 del 30/03/2020, con la quale si è preso atto della revoca e successiva riassegnazione di cui al succitato Decreto direttoriale n. 481 del 11/12/2019;

Visti altresì:

- la legge regionale 2 agosto 1984, n. 42, inerente "Nuove norme in materia di enti di bonifica. Delega di funzioni amministrative", e s.m.i.;
- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22, recante "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999, n. 3";
- la legge regionale 22 novembre 2001, n. 42 e s.m.i., che ha istituito l'Agencia Interregionale per il fiume Po (AIPo) e ne ha altresì approvato il relativo Accordo costitutivo;
- la deliberazione della Giunta n. 2242 del 28/12/2009 con cui la Regione ha approvato la "Ridefinizione dei tratti di corsi d'acqua di competenza dell'Agencia Interregionale per il fiume Po e della Regione Emilia-Romagna";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che contiene, tra l'altro, le seguenti disposizioni:
  - all'art. 19, comma 4, si prevede che mediante l'Agencia la Regione eserciti le funzioni di gestione in materia di difesa del suolo e della costa, attività estrattive, sismica, protezione civile;
  - all'art. 19, comma 5, si prevede che mediante l'Agencia la Regione curi la progettazione e realizzazione degli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, eserciti le funzioni afferenti al servizio di piena, al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica, e rilasci inoltre i pareri previsti dalla normativa di settore e le funzioni in materia di trasporto marittimo e fluviale previste dall'art. 30, comma 1, lettere c), f) e g) della medesima legge;

Ritenuto necessario prendere atto dell'elenco aggiornato degli interventi che beneficiano del Fondo a seguito della revoca e successiva riassegnazione appena descritte, nonché individuare contestualmente i soggetti attuatori competenti per l'esecuzione delle attività connesse all'utilizzo del medesimo Fondo, come specificato nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Preso atto che la presente programmazione trova copertura finanziaria a valere sulle risorse a tale scopo trasferite dal Ministero sulla contabilità speciale n. 5578, denominata "C.GO O.3925-11 DL91-14 DL77-21";

Preso atto che le risorse assegnate a valere sul Fondo saranno utilizzate sulla base delle procedure di cui al citato decreto n. DCS/2019/4 del 16/07/2019 del Commissario straordinario (oggi Commissario di Governo) ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 e s.m.i.;

Richiamati:

- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;
- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.i. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Richiamate altresì le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti

conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto: "il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", nonché le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e PG/2017/0779385, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della medesima deliberazione;
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", che ha tra l'altro conferito l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001 e ss.mm.ii.;
- n. 111 del 31/01/2022 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

Dato atto delle seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 10256 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente";
- n. 1222 del 25 gennaio 2022 "Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e seguenti della l. n. 241/1990 e successive modifiche e degli artt.11 e seguenti della L.R. n. 32/1993";
- n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) di prendere atto del decreto del Direttore Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero della Transizione Ecologica (di seguito "Ministero") n. 220 del 06/12/2021, trasmesso con nota assunta al prot. 13/01/2022.0022587.E, ed in particolare delle seguenti disposizioni:
  - revoca delle risorse afferenti al Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico (di seguito "Fondo") di cui all'art. 55 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221, precedentemente assegnate con decreti direttoriali del Ministero n. 544/STA del 04/12/2018 e n. 481/STA del 11/12/2019 per complessivi 868.917,00 euro, con riferimento agli interventi oggetto di finanziamento dell'esecuzione nell'ambito del Piano stralcio 2020 confluito nel VI° atto integrativo all'Accordo di Programma del 2010, riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  - contestuale riassegnazione delle predette risorse, ai sensi dell'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016 e sulla base dei criteri definiti dal DPCM 28 maggio 2015, agli interventi di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di aggiornare conseguentemente, con riferimento alla precedente deliberazione n. 243 del 30/03/2020, l'elenco degli interventi che ad oggi beneficiano del Fondo, riportati nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di individuare contestualmente nel sopracitato allegato 3 i soggetti attuatori delle attività connesse alla progettazione degli interventi che ad oggi beneficiano del Fondo;
- 4) di richiamare le procedure attuative definite con i decreti commissariali nn. DCI/2019/01 del 13/06/2019 e DCS/2019/4 del 16/07/2019;
- 5) di dare atto che alla copertura finanziaria delle attività di progettazione degli interventi di cui al precedente punto 2),

costituita da risorse di provenienza statale per un importo complessivo di € 2.547.340,00, si farà fronte con le somme trasferite dal Ministero, con le modalità definite dall'art. 6 del DPCM 14 luglio 2016, sulla contabilità speciale n. 5578 denominata "C.GO 0.3925-11 DL91-14 DL77-21", intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario di Governo ai sensi dell'art. 10, comma 1 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e s.m.i.;

- 6) di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di programmazione in materia di lavori pubblici ai sensi della deliberazione n. 2416/2009 e ad esso si applicano le relative disposizioni;
- 7) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 8) di stabilire, infine, che a seguito dell'adozione del presente provvedimento, lo stesso verrà trasmesso ai soggetti attuatori di cui all'allegato 3 alla presente deliberazione, all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nonché, ai fini di una visione unitaria delle funzioni che la Regione svolge attraverso le Agenzie ai sensi degli artt. 16 e 19 della L.R. 13/2015 e s.m.i., all'Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE).

Interventi oggetto di revoca del Fondo progettazione a seguito di finanziamento dell'esecuzione  
(Decreto del Direttore Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero della Transizione Ecologica n. 220 del 06/12/2021)

Codice Rendis	Titolo	Descrizione	Provincia	Comune	Importo totale Intervento	Importo assegnato con VI Accordo di Programma	Importo assegnato su Fondo (D.D. prot. n. 481/STA del 11/12/2019) e revocato con D.D. n. 220 del 06/12/2021
08IR032/G1	Fiume Reno - Cassa d'espansione di Bagnetto - 2° stralcio esecutivo	Cassa di espansione per la laminazione delle piene del T. Samoggia e del Fiume Reno. Opere strutturali di scarico e chiusura dell'argine sud sul canale consorziale adeguamento infrastrutture e servizi.	Bologna	SALA BOLOGNESE	27.500.000,00 €	5.800.000,00	310.365,00
08IR090/G1	F.Ronco.Progetto generale di sistemazione e riqualificazione tra via Emilia e Magliano	Progetto generale di sistemazione e riqualificazione fluviale con opere di laminazione delle piene del tratto Ponte della via Emilia-Magliano.	Forlì - Cesena	FORLÌ	1.500.000,00 €	1.500.000,00	74.370,00
08IR119/G1	Manutenzione straordinaria diffusa dei corsi d'acqua nei territori Bacino Romagna (STB Romagna)	Progetto di manutenzione di tutte le aste fluviali del territorio romagnolo, tramite sfalci, tagli, rimozione materiale, riprofilature, difesa di massi, opere ingegneria naturalistica. Per ogni annualità 3.000.000,00	Ravenna	RAVENNA	3.000.000,00 €	3.000.000,00	123.210,00
08IR153/G1	T.Bevano.Realizzazione a monte di Panighina di casse di laminazione con espropriazioni	Realizzazione a monte dell'abitato di Panighina di casse di decantazione e laminazione con espropriazioni	Forlì - Cesena	BERTINORO	950.000,00 €	950.000,00	55.500,00

Codice Rendis	Titolo	Descrizione	Provincia	Comune	Importo totale Intervento	Importo assegnato con VI Accordo di Programma	Importo assegnato su Fondo (D.D. prot. n. 481/STA del 11/12/2019) e revocato con D.D. n. 220 del 06/12/2021
08IR189/G1	Fiume Lamone - Progetto di messa in sicurezza delle località Mezzano, Villanova, Traversara (RA)	Fiume Lamone - Progetto di messa in sicurezza delle località Mezzano, Villanova, Traversara (RA) con risezionamenti, difese e messa in quota argini	Ravenna	BAGNACAVALLO	2.200.000,00 €	1.200.000,00	97.162,00
08IR202/G1	T.Cesuola. Interventi di messa in sicurezza e adeguamento del corso d'acqua a protezione di Cesena	T.Cesuola. Interventi di messa in sicurezza e adeguamento del corso d'acqua a protezione dell'abitato di Cesena	Forli - Cesena	CESENA	2.000.000,00 €	1.200.000,00	90.650,00
08IR290/G1	PROGETTO GENERALE PRELIMINARE TORRENTE MARANO E RIO MELO Lotti 1,2 (Melo)	Realizzazione di nuove difese a protezione dell'area a monte del ponte sulla SS.16 e rialzo della quota dei parapetti in c.a. della banchina del porto canale Fra V.le Dante e V.le Milano	Rimini	RICCIONE	800.000,00 €	300.000,00	47.730,00
08IR362/G1	Lavori di consolidamento delle opere civili del sostegno idraulico in località Tieni	Le opere in oggetto si trovano in una situazione di degrado tale da non garantire i minimi requisiti di sicurezza. L'intervento prevede: consolidamento murature, rifacimento copertura, rifacimento degli infissi, ripristino opere in c.a.(pile), gargamature	Ferrara	MIGLIARINO	450.000,00 €	450.000,00	29.230,00

Codice Rendis	Titolo	Descrizione	Provincia	Comune	Importo totale Intervento	Importo assegnato con VI Accordo di Programma	Importo assegnato su Fondo (D.D. prot. n. 481/STA del 11/12/2019) e revocato con D.D. n. 220 del 06/12/2021
08IR363/G1	Sistemazione dell' impianto di scarico a Po Conca di Pontelagoscuro	opere di manutenzione straordinaria alle opere elettromeccaniche e alle opere civili.	Ferrara	FERRARA	300.000,00 €	300.000,00	20.350,00
08IR364/G1	Lavori di sostituzione delle paratoie del sostegno di Valle Lepri	IL lavoro consiste nella completa sostituzione delle paratoie del sostegno idraulico di Valle Lepri	Ferrara	OSTELLATO	300.000,00 €	300.000,00	20.350,00 €
<b>TOTALE</b>					<b>39.000.000,00 €</b>	<b>15.000.000,00 €</b>	<b>868.917,00 €</b>

**Interventi oggetto di nuova assegnazione del Fondo progettazione**

(Decreto del Direttore Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero della Transizione Ecologica n. 220 del 06/12/2021)

Codice ReNDiS	Titolo	Provincia	Comune	Importo Intervento	Importo del lotto da realizzare (Euro)	Importo assegnato su Fondo progettazione
08IR173/G1	Realizzazione di una cassa di espansione per le piene del fiume Reno in località Trebbo	Bologna	CATELMAGGIORE	51.431.000,00	51.431.000,00	681.625,75
08IR413/G1	Messa in sicurezza del torrente Tiepido nel bacino del fiume Panaro	Modena	CASTELNUOVO RANGONE	12.000.000,00	8.000.000,00	187.291,25
<b>TOTALE</b>				<b>63.431.000,00</b>	<b>59.431.000,00</b>	<b>868.917,00</b>

## Elenco degli interventi che beneficiano del fondo progettazione

(Decreto del Direttore Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero della Transizione Ecologica n. 220 del 06/12/2021)

n. ord.	Codice ReNDiS	Titolo	Provincia	Comune	Soggetto attuatore	Tipo di dissesto prevalente	Importo Intervento	Importo assegnato su Fondo progettazione	CUP
1	08IR382/G1	T.Rigossa - Messa in sicurezza idraulica, con opere di laminazione a monte della via Emilia.	Forli-Cesena	LONGIANO	Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Forli-Cesena	A	1.900.000,00	87.394,00	F76B20001140001
2	08IR415/G1	Ripascimento tratti in erosione del litorale della provincia di Forli-Cesena con sabbie sottomarine	Forli-Cesena	CESENATICO	Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Forli-Cesena	C	500.000,00	15.855,75	F56B20001170001
3	08IR413/G1	Messa in sicurezza del torrente Tiepido nel bacino del fiume Panaro	Modena	CASTELNUOVO RANGONE	Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Modena	A	12.000.000,00	367.410,00	F23H20000410001
4	08IR297/G1	PROGETTO GENERALE PRELIMINARE TORRENTE MARANO E RIO MELO - Lotti 3 e 4 Marano	Rimini	CORIANO	Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Rimini	A	820.000,00	48.766,00	F63H19000240001
5	08IR203/G1	Fiume Lamone - Progetto per la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza idraulica	Ravenna	BAGNACAVALL O	Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Ravenna	A	1.000.000,00	58.090,00	F33H19000320002
6	08IR125/G1	F. Savio-Progetto riqualificazione fluviale aree di laminazione meandri a monteCastiglione di Cervia	Ravenna	CERVIA	Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Ravenna	A	3.700.000,00	146.002,00	F82G19000100002

n. ord.	Codice ReNDiS	Titolo	Provincia	Comune	Soggetto attuatore	Tipo di dissesto prevalente	Importo Intervento	Importo assegnato su Fondo progettazione	CUP
7	08IR070/G1	F. Panaro - Manutenzione straordinaria dell'alveo e delle arginature dalla cassa di espansione al Po	Modena	MODENA	Agenzia Interregionale per il fiume Po	A	15.000.000,00	589.500,00	B93H19000500002
8	08IR098/G1	Potenziamento dell'Impianto Pilastresi mediante la realizzazione di un impianto di scolo I stralcio	Ferrara	BONDENO	Consorzio della Bonifica Burana	A	70.000.000,00	310.365,00	E25B18000400001
9	08IR197/G1	Messa in sicurezza tramite ripascimento e manutenzione delle opere di difesa del litorale romagnolo	Rimini	RIMINI	Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Rimini	C	3.200.000,00	175.124,70	F26B19002910001
10	08IR291/G1	PROGETTO GENERALE PRELIMINARE TORRENTE MARANO E RIO MELO Lotti 1, 2, 5, 6 (Marano)	Rimini	RICCIONE	Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Rimini	A	1.280.000,00	67.206,80	F86B19003170001
11	08IR173/G1	Realizzazione di una cassa di espansione per le piene del fiume Reno in località Trebbo	Bologna	CATELMAGGIORE	Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Bologna	A	51.431.000,00	681.625,75	F77H21000700001
<b>TOTALE</b>							<b>160.831.000,00</b>	<b>2.547.340,00</b>	

**LEGENDA**

Tipo di dissesto prevalente:	A: fenomeni alluvionali F: fenomeni franosi C: erosione costiera
------------------------------	--

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile del SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/302

IN FEDE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/302

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 353 del 14/03/2022

Seduta Num. 13

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi